

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

**Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva i risultati di bilancio
al 31 dicembre 2014**

I dati commentati sono a perimetro omogeneo, al netto della cessione del ramo Business Media e dell'Area Software.

- **Ricavi consolidati di Gruppo pari a 310,0 milioni di euro, in crescita di 5,8 milioni di euro** (+1,9% rispetto al 2013), grazie alla scelta strategica di creare un sistema multimediale (che ha visto anche l'integrazione organizzativa dell'area del Quotidiano e dell'editoria professionale) in cui tutti i contenuti sono integrati e organizzati in una filiera di quotidiani digitali verticali e con l'integrazione a 360 gradi dei contenuti informativi delle banche dati professionali con quelli del Sole 24 Ore e dei quotidiani verticali, attraverso prodotti digitali altamente innovativi.
- I ricavi digitali del Gruppo ammontano a 94,6 milioni di euro, in incremento di 10,3 milioni di euro (+12,2%) rispetto al 2013 e sono pari al 30,5% del totale dei ricavi (erano il 27,7% nel 2013). In particolare i ricavi digitali da contenuti informativi sono pari a +9,7 milioni di euro e si attestano al 45% del totale ricavi da contenuti informativi.
- I ricavi diffusionali del quotidiano aumentano del 2,0%, in netta controtendenza rispetto al mercato e in particolare le vendite di copie cartacee in edicola a prezzo invariato hanno determinato un incremento dei ricavi del 5,5%. I ricavi di editoria elettronica rivolta ai professionisti crescono del 13,8%, in un mercato che registra un più 4,8% grazie al contributo in particolare di *PlusPlus24 Fisco* – nuova banca dati, i ricavi dell'Area Formazione del 14% e i ricavi dell'Area Cultura del 60,3%.
- **Margine Operativo Lordo (ebitda)**, in miglioramento per 31,8 milioni di euro (+74,9%), è pari a -10,7 milioni di euro e si confronta con un risultato di -42,5 milioni di euro nel 2013. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla **crescita dei ricavi** di 5,8 milioni di euro, unitamente alla costante attenzione al contenimento dei costi e alle azioni di ottimizzazione dell'assetto organizzativo, produttivo e distributivo e all'efficienza dei processi, comportando una **riduzione dei costi** di 24,5 milioni di euro rispetto al 2013 (-6,8%). Tali azioni hanno consentito di portare l'ebitda del quarto trimestre 2014 a un valore positivo di 5,8 milioni di euro, in miglioramento di 6,5 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2013 (-18,4 milioni di euro, comprensivo di oneri non ricorrenti per 17,7 milioni di euro).
- **Il Sole 24 ORE** si conferma il primo quotidiano digitale nazionale e dal mese di settembre 2014 è stabilmente il secondo quotidiano nazionale per diffusioni complessive carta + digitale con 382 mila copie complessive carta + digitale a dicembre 2014 (fonte ADS) con oltre 201 mila copie digitali (+34,7% vs dicembre 2013), in controtendenza rispetto al mercato, in flessione del 3,3% (fonte: ADS dicembre 2014). L'incremento dei ricavi per vendita di copie digitali è pari al 45,4%.

- L'area Editrice presenta un miglioramento dell'ebitda di 7,8 milioni di euro, pari al 72% rispetto all'esercizio precedente, confermando le dinamiche già emerse nel corso dell'esercizio legate all'incremento dei ricavi da vendite in edicola, alle scelte strategiche di innovazione digitale e alla razionalizzazione e valorizzazione del portafoglio prodotti, unitamente al contenimento dei costi e all'efficienza dei processi (ebitda dell'area nel 2014 sarebbe pari a +0,8 milioni di euro considerato che gli addebiti dei servizi interni includono una parte di investimenti per lo sviluppo prodotti per 3,9 milioni di euro, di cui Quotidiano, Editoria professionale e Radio + 3,6 milioni di euro).
- **Raccolta pubblicitaria System pari a 114,1 milioni di euro**, in crescita dello 0,2% rispetto al 2013 e si confronta con un mercato di riferimento in contrazione del 5,2%, realizzando un risultato in totale controtendenza nel settore media. Tutti i mezzi evidenziano risultati migliori del mercato: Radio 24 (+5,8% vs -1,8% mercato), *online* (+2,3% vs +2,1% mercato), stampa (-2,1% vs mercato in calo dell'8,5%) - *Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2014*. Nell'ultimo trimestre 2014 la concessionaria ha realizzato un incremento dei ricavi sui mezzi stampa di 1,2 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2013 (+5,9%).
- **www.ilsole24ore.com**, primo sito italiano a pagamento, registra una media di quasi 655 mila browser unici in crescita del +2% e una crescita delle pagine viste pari a 2,1% rispetto alla media del 2013. (Fonte dati: *Nielsen Site Census / Omniture Sitecatalyst*). Nel mese di ottobre il sito ha registrato un traffico record sia in termini di pagine viste che di utenti unici. Al 31 dicembre 2014, oltre 28 mila utenti hanno sottoscritto una formula di abbonamento al sito. La versione mobile rilevato nel 2014 un aumento del 124,7% dei browser unici nel giorno medio e del 42,4% di pagine viste (Fonte dati: *Nielsen Site Census / Omniture Sitecatalyst*), grazie al *restyling* grafico e all'ottimizzazione della fruizione dei contenuti.
- **Radio 24**, nel 2014 consolida la 9° posizione nella classifica delle radio nazionali con 1.965 mila ascoltatori che salgono a 2.178 mila dal lunedì al venerdì. Tra le prime 15 emittenti nazionali Radio 24 è l'unica a crescere nel secondo semestre 2014 rispetto al secondo semestre 2013, in netta controtendenza rispetto al mercato. La crescita è particolarmente significativa: oltre a crescere nell'ascolto complessivo (+0,4% con 1.965.000 ascoltatori) Radio 24 mette a segno un incremento del 12% anche nell'ascolto del quarto d'ora medio, confermando l'aumento della durata dell'ascolto medio di ogni singolo radioascoltatore.
- In forte crescita i ricavi dell'**Area Cultura** (+6,5 milioni di euro), che passano da 10,8 a 17,3 milioni di euro, grazie al successo delle mostre che hanno registrato un aumento del numero dei visitatori, che passano da 805 mila nel 2013 a 1.555 mila nel 2014, confermando la leadership di 24 ORE Cultura. L'ebitda è positivo ed è in miglioramento del 114,4% rispetto al 2013.
- I ricavi dell'**Area Formazione ed Eventi** sono in crescita di 3,5 milioni di euro pari al +14% e si attestano a 28,6 milioni di euro. In crescita anche l'ebitda del 12,1%, grazie all'incremento delle vendite, al mix di offerta della *Business School* e all'incremento del portafoglio clienti di Newton.

- Il **Risultato Operativo (*ebit*)**, in miglioramento di 39,8 milioni di euro rispetto al 2013 (+60,7%), è negativo per 25,8 milioni di euro (-65,6 milioni di euro nel 2013).
- Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante**, negativo per 9,8 milioni di euro, e si confronta con un risultato di -76,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013.
- **Posizione Finanziaria Netta positiva** per 2,2 milioni di euro, si incrementa di 50,8 milioni di euro rispetto all'inizio dell'esercizio (-48,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Milano, 19 marzo 2015. Si è riunito oggi, sotto la presidenza del Cav. Lav. Dr. Benito Benedini, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2014.

I dati economici esposti e commentati nella Relazione del Consiglio di amministrazione, sia consolidati che per area, sono a perimetro omogeneo per facilitarne la comparabilità.

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE A PERIMETRO OMOGENEO		
milioni di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi	310,0	304,2
Margine operativo lordo (EBITDA)	(10,7)	(42,5) (*)
Risultato operativo (EBIT)	(25,8)	(65,6)
Risultato ante imposte	(27,0)	(67,5)
Risultato netto a perimetro omogeneo	(25,5)	(67,0)
Risultato delle attività operative cessate	20,2	1,8
Risultato di altre attività in discontinuità	(4,0)	(11,0)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(9,8)	(76,2)
Posizione finanziaria netta	2,2	(48,6) (**)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	109,8	121,6
Numero dipendenti a fine periodo	1.228	1.267

(*) L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito. Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Contesto di mercato

I dati di mercato relativi al 2014 presentano un trend ancora in flessione rispetto al 2013 sia per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria sia per le diffusioni dei quotidiani e anche per i prodotti editoriali rivolti a imprese e professionisti.

L'annuale Rapporto sullo stato dell'editoria realizzato dall'*Associazione Italiana Editori (AIE)*, che fotografa l'andamento dell'editoria italiana, evidenzia per il 2014 previsioni ancora non positive. La stima Nielsen prevede un'ulteriore flessione del 6,6% sul valore di vendita rispetto a un calo di fatturato di 2,6 miliardi di euro rilevato nel 2013 (-6,8%) (*fonte: Rapporto sullo stato dell'editoria 2014 – AIE, ultima release disponibile*).

Nel 2014 il mercato pubblicitario nel complesso registra una flessione del 2,5%. Si confermano le difficoltà per tutti i mezzi, con la sola eccezione di Internet che risulta in crescita del 2,1%. In particolare gli investimenti pubblicitari sui quotidiani sono in calo del 9,7%, sui periodici del 6,5% e sulla radio dell'1,8% (*Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2014*).

Per quanto riguarda le diffusioni, i dati ADS, indicano per il periodo gennaio – dicembre 2014 un calo delle diffusioni della versione cartacea dei principali quotidiani nazionali pari a circa il 12,9%, rispetto al 2013. La diffusione delle copie cartacee sommate a quelle digitali mostra un calo pari al 3,3%. I ricavi diffusionali edicola diminuiscono del 5% (*stime interne*).

Anche il mercato dei collaterali allegati ai quotidiani e periodici risente della crisi e segna un calo pari all'8% (*elaborazioni su dati interni*).

Nel 2014 prosegue inoltre la contrazione del mercato dell'editoria professionale che registra una flessione del 5,9% rispetto al 2013 (*Fonte: databank 2014*), i libri del 13,8% e le riviste specializzate del 18,9%. L'editoria elettronica è l'unica componente che cresce segnando un +4,8%.

La crisi economica ancora in atto determina una crescente difficoltà della domanda finale nei mercati principali del Gruppo: imprese, famiglie, professionisti. Per il 2014 il Centro studi di Confindustria prevede che il PIL dell'Italia evidenzierà una flessione dello 0,4% e per il 2015 la crescita attesa è pari allo 0,5%.

Il modello di consumo si evolve a favore di media elettronici, banche dati, prodotti e servizi *online*.

L'insieme degli effetti della crisi e delle nuove modalità di fruizione dei contenuti, determinano una contrazione della spesa e una difficoltà a vendere le informazioni *online* a prezzi adeguati alle versioni cartacee, in particolare nel mercato professionale.

Commento ai risultati consolidati al 31 dicembre 2014

Nell'esercizio 2014, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 310,0 milioni di euro, in aumento di 5,8 milioni di euro rispetto ai 304,2 milioni di euro del 2013. La crescita dei ricavi è stata ottenuta quale risultante della implementazione della strategia del Gruppo, che grazie alla innovazione dei prodotti e servizi con focalizzazione alle esigenze del cliente e alla integrazione dei contenuti consente di ottenere ricavi diffusionali (cartacei e digitali) complessivamente stabili, un significativo

incremento dei ricavi di Cultura e Formazione, unitamente alla tenuta dei ricavi pubblicitari, in controtendenza rispetto al mercato di riferimento.

In particolare:

- La raccolta pubblicitaria System, pari a 114,1 milioni di euro, è in leggera crescita (+0,2%) rispetto al 2013, in controtendenza rispetto al mercato di riferimento, in contrazione del 5,2%, grazie alla raccolta su Radio 24 (+5,8% vs -1,8% mercato), sull'online (+2,3% vs +2,1% mercato) e alla raccolta sui mezzi stampa che registra un andamento migliore del mercato (-2,1% vs mercato in calo dell'8,5%) - *Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2014*. La migliore performance della concessionaria rispetto al mercato è da attribuire alla nuova politica commerciale, basata sulla crescita del prezzo di vendita, sull'allargamento e arricchimento del portafoglio di offerta, attraverso in particolare il lancio del nuovo mensile HTSI (*How To Spend It*) in Italia, nonché sul coinvolgimento di un più ampio portafoglio clienti diversificato. Nel corso del 2014 System ha sviluppato numerosi progetti di comunicazione integrata multimediale (stampa-radio-internet), e iniziative speciali creati ad hoc per i clienti, realizzando anche con Radio 24 una significativa presenza sul territorio con attività sponsorizzate dai clienti. Tali dinamiche hanno consentito di neutralizzare il calo degli investimenti di alcuni key spender (pari a oltre 2 milioni di euro), nonché l'effetto negativo derivante dalla sospensione per tre mesi della pubblicità legale e da un successivo netto calo;
- i ricavi diffusionali del quotidiano in crescita del 2,0% sono in netta controtendenza rispetto al mercato. Tale risultato è stato trainato dalla forte spinta all'innovazione dell'offerta digitale. Il quotidiano Il Sole 24 ORE si conferma primo quotidiano digitale e dal mese di settembre 2014 è il secondo quotidiano nazionale per diffusioni complessive carta + digitale con 382 mila copie complessive carta + digitale a dicembre 2014 con oltre 201 mila copie digitali (+34,7% verso dicembre 2013). In particolare, Il Sole 24 ORE ha realizzato un incremento del 5,5% dei ricavi diffusionali da vendite di copie in edicola a prezzo invariato;
- la strategia di migrazione da copie cartacee a copie digitali e l'affermazione sul mercato di nuovi prodotti collegati al quotidiano hanno determinato l'incremento dei ricavi per vendita di copie digitali del 45,4%, ha avuto buon esito la strategia di conversione degli abbonamenti cartacei domiciliati edicola e postali in abbonamenti digitali a più alta marginalità;
- positivo andamento dei ricavi da editoria elettronica rivolta ai professionisti che segna un +13,8% rispetto al 2013, in un mercato che cresce del 4,8%, grazie al contributo di *PlusPlus24 Fisco*, una nuova e completa banca dati in materia fiscale, lanciata negli ultimi mesi dell'anno, che integra tutti i contenuti del Quotidiano, delle riviste specializzate, dei contenuti a marchio *Frizzera* e delle banche dati esistenti, organizzata e indicizzata in modo univoco e realizzata con il supporto di un nuovo criterio di ricerca segna. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'ulteriore spinta all'innovazione digitale e all'integrazione tra il quotidiano e gli altri contenuti prodotti all'interno del Gruppo, che ha consentito di lanciare sul mercato formule innovative di offerte declinate sui vari target di clientela di riferimento, nei mercati del Diritto, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione;
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 17,3 milioni di euro, sono in aumento di 6,3 milioni rispetto al 2013 (+58,2%), principalmente per effetto di mostre di

maggiore successo organizzate, con un incremento del numero dei visitatori che passano da 805 mila a 1.555 mila (*Warhol Milano, Pollock, Brain, Kandinskij, Munch, Modigliani Roma, Klimt, Luini, Preraffaelliti, Warhol Roma e Chagall*);

- i ricavi dell'Area Formazione ammontano a 28,6 milioni di euro, in crescita di 3,5 milioni di euro pari al 14,0%, per il buon andamento dei master part time di specializzazione (+23%), nonché per lo sviluppo della linea e dei ricavi Newton, attribuibile in particolare all'acquisizione di nuovi clienti in portafoglio;
- i ricavi derivanti dalla vendita di collaterali, libri e periodici professionali cartacei sono in calo complessivamente di 6,7 milioni di euro (-18,5%) rispetto al precedente esercizio. Tale risultato deriva dalla strategia di migrazione al digitale di alcune testate periodiche e dalla razionalizzazione del catalogo libri e delle collane dei collaterali.

I ricavi digitali del Gruppo ammontano a 94,6 milioni di euro (pari al 30,5%, erano pari al 27,7% nel 2013), in incremento di 10,3 milioni di euro (+12,2%) rispetto al 2013. In particolare i ricavi digitali da contenuti informativi sono pari a +9,7 milioni di euro e si attestano al 45% del totale ricavi da contenuti informativi.

I **costi complessivi** si riducono rispetto al 2013 di 24,5 milioni di euro, pari al 6,8%, anche avendo realizzato un incremento di ricavi di 5,8 milioni di euro.

Il **costo del personale**, pari a 101,7 milioni, diminuisce di 21,4 milioni di euro rispetto al 2013 pari al 17,4% (nel 2013 il costo del lavoro includeva oneri non ricorrenti pari a 14,8 milioni di euro). La riduzione al netto degli oneri non ricorrenti rilevati nello scorso esercizio è principalmente dovuta all'implementazione dell'organizzazione focalizzata in particolare sull'integrazione delle aree che producono contenuti e commercializzano, oltreché ad una continua razionalizzazione degli organici. In particolare, la variazione è riconducibile alla riduzione del numero medio del personale dipendente a parità di perimetro pari a 44 unità, nonché all'ampliamento dei contratti di solidarietà, attuati in seguito ad accordi siglati con le organizzazioni sindacali grafiche, poligrafiche e giornalistiche e alla realizzazione di progetti di *insourcing* di attività svolte esternamente, in particolare relativamente ad attività di amministrazione vendite.

Il personale dipendente in organico al 31 dicembre 2014 è di 1.228 unità e si confronta con un dato a perimetro omogeneo di 1.267 unità. Al 31 dicembre 2013 l'organico complessivo era pari a 1.817 unità, con una diminuzione di 589 unità di cui, 436 relativi al Software, 114 relativi a Business Media e 39 confrontato a perimetro omogeneo.

I **costi diretti e operativi** ammontano complessivamente a 229,6 milioni di euro e decrescono di 1,8 milioni di euro rispetto al 2013, che includeva oneri non ricorrenti per 2,9 milioni di euro, grazie all'implementazione della strategia digitale e alle politiche e azioni di contenimento dei costi industriali perseguite, in particolare:

- i costi per materie prime e di consumo, pari a 14,9 milioni, diminuiscono di 4,7 milioni di euro (-23,9%), di cui 3,4 milioni di euro (-21,9%) riconducibili alla politica intrapresa dal Gruppo di passaggio al digitale, con conseguente riduzione della tiratura media del quotidiano e degli altri prodotti cartacei;

- i costi di distribuzione, pari 26,4 milioni di euro, diminuiscono di 4,6 milioni di euro (-14,9%) principalmente per minori volumi di prodotti cartacei distribuiti;
- i costi stampa, pari a 8,8 milioni di euro, in diminuzione di 2,6 milioni di euro (-23,1%) riconducibili principalmente al quotidiano, per effetto della riorganizzazione dell'assetto produttivo, attuato nel secondo semestre 2013, con la chiusura dei centri stampa di Verona e di Benevento e un nuovo contratto per la stampa a Bologna.

Alcune tipologie di costi aumentano in relazione alle dinamiche dei ricavi ai quali sono correlati, in particolare:

- i costi per allestimento di mostre si incrementano di 3,4 milione di euro (+59,9%) per il maggior numero di mostre organizzate;
- i costi legati agli eventi realizzati da Newton crescono di 2,3 milioni di euro (+41,6%), direttamente correlati all'aumento del fatturato;
- i costi assicurazioni delle mostre si incrementano di 0,6 milioni di euro;
- i costi di vendita sono aumentati di 2,1 milioni di euro (+11,2%), in particolare per un diverso mix di prodotti venduti, unitamente all'effetto derivante dal contratto di agenzia stipulato con TSS, acquirente dell'area Software, a seguito della cessione della stessa;
- le competenze pubblicitarie verso editori terzi aumentano di 0,6 milioni di euro (+3,5%) per l'aumento del fatturato di testate in concessione.

Il **Margine Operativo Lordo (*ebitda*)**, in miglioramento per 31,8 milioni di euro (+74,9%), è pari a -10,7 milioni di euro e si confronta con un risultato di -42,5 milioni di euro nel 2013. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla **crescita dei ricavi** di 5,8 milioni di euro, unitamente alla costante attenzione al contenimento dei costi e alle azioni di ottimizzazione dell'assetto organizzativo, produttivo e distributivo e all'efficienza dei processi, comportando una **riduzione dei costi** di 24,5 milioni di euro rispetto al 2013 (-6,8%). Tali azioni hanno consentito di portare l'*ebitda* del quarto trimestre 2014 a un valore positivo di 5,8 milioni di euro, in miglioramento di 6,5 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2013 (-18,4 milioni di euro, comprensivo di oneri non ricorrenti per 17,7 milioni di euro).

Il **risultato operativo (*ebit*)**, in miglioramento di 39,8 milioni rispetto al 2013 (+60,7%) è negativo per 25,8 milioni di euro e si confronta con un *ebit* negativo di 65,6 milioni di euro nel 2013. Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 15,3 milioni di euro contro i 23,2 milioni di euro del precedente esercizio, che comprendevano la svalutazione della rotativa di Verona pari a 7,8 milioni di euro. Complessivamente nel 2013, l'*ebit* includeva oneri non ricorrenti pari a 25,4 milioni di euro.

Il **risultato delle attività operative cessate** ammonta a 20,2 milioni di euro e include la plusvalenza realizzata dalla vendita dell'area software, pari a 23,5 milioni di euro, al netto degli oneri correlati alla dismissione per 2,3 milioni di euro e del risultato netto dell'area ceduta, negativo per 1,0 milioni di euro.

Il **risultato di altre attività in discontinuità**, negativo per 4,0 milioni di euro, si riferisce per -2,9 milioni di euro agli utili e perdite del ramo d'azienda Business Media la cui cessione è stata perfezionata il 30 gennaio 2014 e ulteriori costi legati alla cessione del ramo Software per -1,1 milioni di euro. Nel bilancio al 31 dicembre 2013,

le attività e le passività oggetto di cessione sono state iscritte nello stato patrimoniale come attività e passività disponibili per la vendita.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** negativo per 9,8 milioni di euro, beneficia anche del risultato delle attività operative cessate pari a 20,2 milioni di euro relativo alla vendita dell'Area Software e si confronta con un risultato di -76,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

La **posizione finanziaria netta è positiva** per 2,2 milioni di euro, migliora di 50,8 milioni di euro rispetto all'inizio dell'esercizio (-48,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013), grazie principalmente all'incasso netto di 95 milioni di euro relativo all'operazione di cessione dell'area Software. Nel corso dell'anno, l'assorbimento di liquidità deriva principalmente dal pagamento di oneri non ricorrenti per 20,9 milioni di euro, dovuti per 10,9 milioni alla cessione del ramo d'azienda Business Media, per 5,4 milioni relativi al rimborso delle somme trattenute a garanzia per l'acquisto di Esa Software e per 4,5 milioni di euro per gli esborsi relativi ad oneri di ristrutturazione, da investimenti per 12,7 milioni di euro e dalla gestione operativa per 10,6 milioni di euro (pari a -21,3 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel 2014 il capitale circolante netto è risultato in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 2,5 milioni di euro, al netto dei pagamenti per oneri non ricorrenti.

Eventi successivi al 31 dicembre 2014

In data 23 febbraio 2015 è stato sottoscritto con le RSU poligrafiche un accordo sindacale di rinnovo, per il biennio marzo 2015 – febbraio 2017, del contratto di solidarietà difensivo per i dipendenti con contratto poligrafico.

Con tale accordo, rispetto al biennio precedente, si ottiene un significativo incremento del risparmio del costo del lavoro: in particolare nelle aree di Preparazione del Quotidiano (circa 100 unità) il risparmio definito è sino al 35/40%.

L'accordo prevede inoltre il mantenimento di tale livello di risparmio anche nell'anno successivo alla fine del contratto di solidarietà, attraverso gli strumenti disponibili e non socialmente traumatici.

Il 9 febbraio 2015 la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale di MostraMi S.r.l., operante nel settore delle biglietterie e accoglienza per mostre ed eventi.

Il 5 marzo 2015 è stata costituita la società Food 24 Giuele S.r.l., di cui 24 ORE Cultura S.r.l. detiene il 51% del capitale sociale. La società opererà nel settore della ristorazione, nell'ambito del progetto Ansaldo.

In data 13 marzo 2015 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano 2015 - 2019 che prevede una crescita per linee interne basata sui seguenti principali obiettivi strategici:

- innovazione digitale di prodotti e servizi segmentati per fascia di mercato e, in particolare, destinati alla fascia alta;
- integrazione di tutti i contenuti prodotti dal Gruppo (Sistema Sole), facendo leva sul posizionamento leader del Quotidiano;
- sviluppo nazionale ed internazionale delle aree Cultura e Formazione;
- sviluppo della concessionaria, anche attraverso la realizzazione di progetti integrati di comunicazione oltre al mantenimento della valorizzazione del target alto spendente;

- costante efficientamento della struttura organizzativa e produttiva e dei processi;
- generare risultati economici e flussi finanziari positivi, a supporto della crescita.

Evoluzione prevedibile della gestione

La recessione, anche nei primi mesi del 2015, continua a incidere negativamente sui ricavi e sui margini dell'industria editoriale. Nel 2014 il PIL è risultato in peggioramento dello 0,5% e le attese per il 2015 mostrano variazione positiva del PIL e dell'occupazione prevedendo per l'Italia una ripresa dell'economia dello 0,5% (*fonte: Confindustria centro studi*).

Le previsioni del mercato pubblicitario per il 2015 indicano un mercato in leggera ripresa rispetto al 2014 (*range* dal +0,2% al +2,0%), stime supportate dal lieve miglioramento registrato nell'ultimo semestre del 2014. Già nel corso del 2014, infatti la riduzione totale degli investimenti pubblicitari si è attenuata rispetto al 2013 attestandosi al -2,5% rispetto al -12,3%. Le previsioni per la stampa confermano il trend negativo con stime oscillanti fra il -4,8% e il -9,5%.

Le dinamiche macro-economiche sopra evidenziate sono state riflesse nelle previsioni di piano 2015 - 2019. Per il 2015, il Gruppo proseguirà nella linea di rafforzamento e ampliamento delle iniziative commerciali già avviate nel 2014 e continuerà a focalizzarsi su azioni volte all'incremento dei ricavi, proseguendo in particolare con lo sviluppo dei nuovi prodotti lanciati nel 2014, quali in particolare la nuova banca dati *PlusPlus24 Fisco*, *Italy24*, i quotidiani verticali e HTSI. L'offerta sarà ulteriormente rafforzata nel 2015 con il lancio di nuove banche dati per il mercato professionale nel settore Lavoro e Diritto e nuovi prodotti digitali per il mercato dei tecnici.

Il Gruppo manterrà la focalizzazione sull'ottimizzazione dei processi e sulla continua riduzione dei costi.

In particolare la scelta strategica adottata nel 2014 di creare un sistema multimediale, in cui tutti i contenuti sono integrati e organizzati in una filiera di quotidiani digitali verticali specializzati (*Fisco*, *Diritto*, *Lavoro*, *Casa&Territorio*, *Scuola24*, *Finanza24*, *Consulente Finanziario24* e *Assicurazioni24*), l'integrazione a 360 gradi dei contenuti informativi delle banche dati professionali con quelli del *Sole 24 ORE* e dei quotidiani verticali, attraverso prodotti digitali altamente innovativi, il risultato controcorrente rispetto al mercato dei ricavi da edicola cartacea a prezzo invariato (+5,5%), hanno determinato un miglioramento del margine operativo lordo di 31,8 milioni di euro pari al + 74,9% rispetto all'esercizio precedente (+14,1 milioni di euro al netto degli oneri non ricorrenti del precedente esercizio). In prospettiva queste scelte produrranno ulteriori effetti positivi per gli importanti risultati diffusionali conseguiti e per il volume di risparmi che tale strategia continuerà a produrre relativamente all'assetto produttivo e distributivo, unitamente alla costante diminuzione dei costi di tutte le aree del Gruppo.

Per l'esercizio 2015 il Gruppo proseguirà con lo sviluppo dei prodotti digitali e i quotidiani verticali, sostenuto dalla sempre maggiore integrazione di tutti i contenuti professionali e de *Il Sole 24 Ore*, per compensare il previsto calo dell'editoria tradizionale cartacea; proseguirà inoltre lo sviluppo delle attività anche internazionali di *Cultura*, che si rafforzerà con l'apertura del Museo delle Culture prevista per fine marzo. L'area della Formazione proseguirà nello sviluppo di iniziative Master e digitali.

Allo stato attuale e in assenza di eventi al momento non prevedibili, il Gruppo continua a monitorare attentamente il contesto di riferimento, ancora caratterizzato da un elevato grado d'incertezza, per quanto riguarda in particolare l'andamento del mercato pubblicitario. Tenuto conto di tale contesto, si prevede per l'esercizio in corso un *ebitda* in miglioramento rispetto al 2014.

Assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, convocata per il giorno 23 aprile 2015, la proposta di ripianare integralmente la perdita di esercizio della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A., pari a euro 15.833.000 utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Valentina Montanari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Responsabile Ufficio Stampa Il Sole 24 ORE:

Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144

Investor Relations

Ines Di Terlizzi Tel. 02/3022.3728

Bilancio Consolidato del Gruppo 24 ORE al 31 dicembre 2014
Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	45,4	52,2
Avviamento	18,1	75,0
Attività immateriali	59,5	82,0
Partecipazioni in società collegate e joint venture	0,0	0,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,9	1,2
Altre attività non correnti	27,0	3,8
Attività per imposte anticipate	57,7	70,1
Totale	208,7	285,2
Attività correnti		
Rimanenze	6,8	6,0
Crediti commerciali	116,3	139,3
Altri crediti	6,5	10,6
Altre attività correnti	4,5	5,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34,5	8,6
Totale	168,6	170,2
Attività disponibili alla vendita	-	1,3
TOTALE ATTIVITÀ	377,3	456,7

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

31.12.2014

31.12.2013

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante

Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	98,8	180,3
Riserve di copertura e di traduzione	(0,0)	(0,1)
Riserve - Altre	13,7	15,3
Utili (perdite) portati a nuovo	(28,0)	(32,8)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(9,8)	(76,2)
Totale	109,8	121,6

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza

Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	0,3	0,3
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	0,5	0,1
Totale	0,8	0,3

Totale patrimonio netto	110,6	121,9
--------------------------------	--------------	--------------

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	15,0	0,4
Benefici ai dipendenti	27,5	27,8
Passività per imposte differite	6,7	12,4
Fondi rischi e oneri	11,3	11,3
Altre passività non correnti	0,0	0,7
Totale	60,5	52,5

Passività correnti

Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	17,2	56,7
Passività per strumenti finanziari detenuti per la negoziazione	0,0	0,1
Debiti commerciali	149,9	155,6
Altre passività correnti	0,0	1,1
Altri debiti	39,1	64,5
Totale	206,3	278,0

Passività disponibili alla vendita	-	4,2
------------------------------------	---	-----

Totale passività	266,8	334,7
-------------------------	--------------	--------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	377,3	456,7
--	--------------	--------------

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		
milioni di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013 Rideterminato
1) Attività in funzionamento		
Ricavi quotidiani, libri e periodici	78,7	96,6
Ricavi pubblicitari	114,4	128,1
Altri ricavi	117,8	100,1
Totale ricavi	310,9	324,8
Altri proventi operativi	15,7	14,1
Costi del personale	(102,5)	(129,7)
Variazione delle rimanenze	0,9	(11,2)
Acquisti materie prime e di consumo	(15,8)	(8,5)
Costi per servizi	(182,2)	(193,2)
Costi per godimento di beni di terzi	(23,4)	(23,0)
Oneri diversi di gestione	(11,3)	(16,8)
Accantonamenti	(2,6)	(1,7)
Svalutazione crediti	(4,4)	(5,0)
Margine operativo lordo	(14,7)	(50,2)
Ammortamenti attività immateriali	(7,6)	(6,3)
Ammortamenti attività materiali	(7,6)	(9,4)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	(10,7)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	0,1	0,0
Risultato operativo	(29,8)	(76,6)
Proventi finanziari	1,5	0,5
Oneri finanziari	(2,7)	(2,2)
Totale proventi (oneri) finanziari	(1,2)	(1,6)
Altri proventi da attività e passività di investimento	-	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(31,0)	(78,4)
Imposte sul reddito	1,5	0,5
Risultato delle attività in funzionamento	(29,5)	(77,9)
2) Attività operative cessate		
Risultato delle attività operative cessate	20,2	1,8
Risultato netto	(9,3)	(76,1)
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	0,5	0,1
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(9,8)	(76,2)

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

CONTO ECONOMICO SINTETICO CONSOLIDATO A PERIMETRO OMOGENEO		
milioni di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	310,0	304,2
Altri proventi operativi	15,5	14,0
Costi del personale	(101,7)	(123,1)
Variazione delle rimanenze	0,9	(11,0)
Acquisto materie prime e di consumo	(15,8)	(8,5)
Costi per servizi	(181,1)	(181,2)
Altri costi operativi	(33,6)	(30,6)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(4,8)	(6,2)
Margine operativo lordo	(10,7)	(42,5)
Ammortamenti e svalutazioni	(15,3)	(23,2)
Plus/minusvalenze attività immateriali e materiali	0,1	0,0
Risultato operativo	(25,8)	(65,6)
Proventi (oneri) finanziari	(1,2)	(1,6)
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(27,0)	(67,5)
Imposte sul reddito	1,5	0,5
Risultato delle attività a perimetro omogeneo	(25,5)	(67,0)
Risultato delle attività operative cessate	20,2	1,8
Risultato di altre attività in discontinuità	(4,0)	(11,0)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	0,5	0,1
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(9,8)	(76,2)

Il conto economico consolidato a perimetro omogeneo di cui sopra, espone il Risultato di altre attività in discontinuità relativo al ramo d'azienda business media e ulteriori costi legati alla cessione del ramo Software.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
milioni di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013 Rideterminato
Risultato prima delle imposte di pertinenza del Gruppo [a]	(11,3)	(75,7)
Rettifiche [b]	2,8	24,9
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	0,1
Ammortamenti e svalutazioni	17,5	27,1
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,1)	0,2
Risultato attività operative cessate	(20,2)	(1,6)
Variazione fondi rischi e oneri	0,1	(2,2)
Variazione benefici a dipendenti	2,6	(4,6)
Variazione imposte anticipate/differite	0,0	3,0
Oneri e proventi finanziari	2,3	1,7
Altre rettifiche	-	1,3
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(18,4)	4,9
Variazione rimanenze	(0,8)	11,3
Variazione crediti commerciali	(13,3)	18,3
Variazione debiti commerciali	11,3	(28,4)
Pagamenti imposte sul reddito	(1,1)	(0,5)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(14,5)	4,2
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(26,8)	(45,9)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	82,9	(6,4)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(12,7)	(14,8)
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	0,2	8,3
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	95,0	-
Variazioni perimetro	0,3	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,2	0,1
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(16,5)	28,9
Interessi finanziari netti pagati	(2,3)	(1,7)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	14,7	(3,2)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(25,8)	33,3
Variazione netta di attività finanziarie non correnti	0,1	(0,2)
Dividendi corrisposti	(0,2)	(0,1)
Variazione del capitale e riserve	(1,7)	0,6
Variazione patrimonio netto delle minoranze	(0,1)	0,1
Altre variazioni delle attività finanziarie	(1,2)	0,1
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]	39,6	(23,3)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(14,8)	23,7
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	24,8	0,4
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL' ESERCIZIO	39,6	(23,3)

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	31.12.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34,5	8,6
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(17,2)	(56,7)
Posizione finanziaria netta a breve termine	17,3	(48,1)
Passività finanziarie non correnti	(15,0)	(0,4)
Fair value strumenti finanziari di copertura	(0,0)	(0,1)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15,1)	(0,5)
Posizione Finanziaria Netta	2,2	(48,6)
Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione		

Il Sole 24 ORE S.p.A. al 31 dicembre 2014
Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO		
milioni di euro	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	45,0	51,0
Avviamento	16,0	16,0
Attività immateriali	59,4	58,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,9	0,9
Altre attività non correnti	32,0	94,2
Attività per imposte anticipate	56,8	56,8
Totale	210,0	276,8
Attività correnti		
Rimanenze	5,9	5,2
Crediti commerciali	101,1	105,4
Altri crediti	5,0	8,9
Altre attività finanziarie correnti	3,5	23,5
Altre attività correnti	2,8	5,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31,5	2,7
Totale	149,8	151,0
Attività disponibili alla vendita	-	1,3
TOTALE ATTIVITÀ	359,8	429,1

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO (SEGUE)

milioni di euro

31.12.2014

31.12.2013

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	98,8	180,3
Riserve di copertura e di traduzione	(0,0)	(0,1)
Riserve - Altre	(8,9)	(7,0)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0,4
Utile (perdita) dell'esercizio	(15,8)	(81,9)
Totale	109,2	126,8
Totale patrimonio netto	109,2	126,8

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	15,0	-
Benefici ai dipendenti	26,8	24,3
Passività per imposte differite	6,7	7,6
Fondi rischi e oneri	8,2	13,1
Altre passività non correnti	-	0,0
Totale	56,6	45,0

Passività correnti

Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	16,6	56,1
Altre passività finanziarie correnti	1,9	-
Passività per strumenti finanziari detenuti per la negoziazione	0,0	0,1
Debiti commerciali	137,8	139,2
Altri debiti	37,7	57,7
Totale	194,0	253,1
Passività disponibili alla vendita	-	4,2
Totale passività	250,7	302,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	359,8	429,1

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013 Rideterminato
1) Attività in funzionamento		
Ricavi quotidiani, libri e periodici	76,5	94,9
Ricavi pubblicitari	114,6	128,7
Altri ricavi	88,9	80,9
Totale ricavi	280,0	304,4
Altri proventi operativi	12,8	11,9
Costi del personale	(99,1)	(126,4)
Variazione delle rimanenze	0,8	(9,4)
Acquisti materie prime e di consumo	(14,5)	(7,7)
Costi per servizi	(157,6)	(176,1)
Costi per godimento di beni di terzi	(22,5)	(22,4)
Oneri diversi di gestione	(9,5)	(15,4)
Accantonamenti	(2,3)	(3,1)
Svalutazione crediti	(4,2)	(8,2)
Margine operativo lordo	(16,1)	(52,4)
Ammortamenti attività immateriali	(7,4)	(6,1)
Ammortamenti attività materiali	(7,6)	(9,3)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	(10,7)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	0,1	0,0
Risultato operativo	(31,0)	(78,5)
Proventi finanziari	1,7	0,7
Oneri finanziari	(2,7)	(2,1)
Totale proventi (oneri) finanziari	(0,9)	(1,3)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,0	(2,9)
Risultato prima delle imposte	(31,9)	(82,6)
Imposte sul reddito	1,5	0,5
Risultato delle attività in funzionamento	(30,4)	(82,1)
2) Attività operative cessate		
Risultato delle attività operative cessate	14,6	0,2
Risultato netto	(15,8)	(81,9)

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro

Esercizio 2014

Esercizio 2013
Rideterminato

Voci di rendiconto

Risultato prima delle imposte [a]	(17,3)	(82,4)
Rettifiche [b]	(3,3)	28,2
Ammortamenti e svalutazioni	15,0	30,1
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,1)	(0,0)
Risultato delle attività operative cessate	(14,6)	(0,2)
Variazione fondi rischi e oneri	(4,9)	(2,8)
Variazione benefici a dipendenti	2,4	(3,4)
Variazione imposte anticipate/differite	(3,2)	7,3
Oneri e proventi finanziari	2,0	1,3
Altre rettifiche	(0,0)	(4,1)
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(13,4)	5,2
Variazione rimanenze	(0,7)	9,5
Variazione crediti commerciali	3,7	17,1
Variazione debiti commerciali	(1,8)	(24,8)
Pagamenti imposte sul reddito	(0,9)	(0,5)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(13,6)	3,9
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(34,0)	(49,0)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	69,4	(8,2)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(10,7)	(14,6)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(1,2)	-
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	0,2	8,2
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	81,0	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,2	(1,8)
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(14,7)	30,5
Interessi finanziari netti pagati	(2,0)	(1,3)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	15,0	(3,2)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(25,8)	33,3
Variazione netta di attività finanziarie non correnti	(0,1)	(0,2)
Variazione del capitale e riserve	(1,8)	1,0
Altre variazioni delle attività finanziarie	(0,0)	0,8
Risorse finanziarie assorbite nel periodo[g=d+e+f]	20,7	(26,7)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3,4	30,1
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	24,1	3,4
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	20,7	(26,7)

Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	31.12.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31,5	2,7
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(16,6)	(56,1)
Debiti finanziari b/t verso altri	(1,9)	0,0
Crediti finanziari a breve termine	3,5	23,5
Posizione finanziaria netta a breve termine	16,5	(29,9)
Passività finanziarie non correnti	(15,0)	-
Fair value strumenti finanziari di copertura	(0,0)	(0,1)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15,0)	(0,1)
Posizione Finanziaria Netta	1,5	(30,0)
Dati per i quali non è terminata l'attività di revisione		

